



# **Report incontro di quartiere Centro Sant' Alessandro**

30 marzo 2021

**Percorso partecipativo per il nuovo Piano di Governo  
del Territorio del Comune di Bergamo**

# Fase collaborativa

## STIMOLO SULLA CITTÀ

Pensando alla bergamo del futuro, descrivila con due parole chiave

Mentimeter



## CONFRONTO SUL QUARTIERE (tramite sondaggio)

Quali sono gli obiettivi più importanti per il quartiere?

A seguito del sondaggio effettuato, l'ordine di importanza risulta il seguente:

### 1. Quali sono gli obiettivi più importanti per il quartiere?



## Attivazione del lavoro in 4 sottogruppi:

Domanda stimolo: Perché l'obiettivo è importante per il vostro quartiere, indicando anche quali **luoghi** identificate come opportunità per questi obiettivi e quali **servizi** è necessario implementare per raggiungerlo?



# ESITO LAVORI DI GRUPPO

<b>Obiettivo 1</b> <b>La città si trasforma su sé stessa</b> <u>Individuazione di nuove regole geometriche morfologiche, un nuovo regime perequativo e indifferenza funzionale.</u>  <i>Ridisegnare la città senza consumare nuovo territorio, trasformando e rigenerando ciò che è già costruito. Utilizzare spazi pubblici ed edifici non ancora pienamente sfruttati, favorendo il riuso dell'esistente</i>	
<b>Stimoli:</b> Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI di opportunità da rigenerare identifichi e quali tipologie di SERVIZI potrebbero ospitare?	
<b>Gruppo 1</b>	
Intervento 1	In tutto il quartiere, soprattutto in borgo San Leonardo, esistono parecchi palazzi ormai disabitati. i Proprietari non sono interessati ad affittarli, bisognerebbe rigenerarli. I palazzi vuoti rendono la città insicura.
Intervento 2	Diversi fabbricati privati sono da troppo tempo in stato di semi-abbandono. Mappare gli edifici chiusi e quelli che hanno condizioni di degrado strutturale (pericolanti e pericolosi). Ci sono anche altri fenomeni che si sommano: ad esempio la mancanza di illuminazione , l'accumulo di sporcizia (ad es. 5 vetrine chiuse da anni diventano ricettacolo di sporco, graffiti etc ). Non è facile intervenire, serve attivare un dibattito con i proprietari su come rilanciare il Centro e trovare delle soluzioni. Il Comune può porsi come interlocutore attivo per l'interlocuzione con i proprietari.
Intervento 3	Edifici privati abbandonati da decenni, da rigenerare come residenze per studenti e anche per persone non più giovani ma autonome per creare forme abitative moderne come servizi e come socialità stimolata.
Intervento 4	Negli ultimi anni la città è molto migliorata. 10 anni fa non si riusciva neanche ad uscire la sera. È molto migliorata grazie ai turisti, all'aeroporto, alle case vacanza. Serve consolidare quanto

	<p>è già stato fatto. Serve però una revisione delle norme. Palazzi degradati generano insicurezza. A poco a poco grazie ai privati e ai commercianti si sta migliorando (vedi via Moroni, via San Bernardino). Vanno consolidati questi interventi in queste zone. Oggi il vero centro di Bergamo sono diventate Piazza Pontida, via San Bernardino, via Sant'Alessandro.</p>
Intervento 5	<p>Questa parte della città sta diventando sempre più frequentata ma evitiamo che diventi solo turismo. Ci sono anziani molto efficienti ed autonomi. Nelle grandi città si creano abitazioni dove coesistono più realtà. Ad esempio anziani e giovani. Credo sia importante che il Comune riunisca questi proprietari per capire quali sono le problematiche e soprattutto prevedere degli incentivi per ristrutturare questi stabili e stabilendo delle percentuali per persone anziane, studenti, etc . Un discorso a vari livelli: immobiliare, recupero, sicurezza e con un approccio intergenerazionale.</p> <p>Un esempio può essere il vecchio <i>Corte e Sconta</i> che non diventi solo luogo di musica karaoke etc ma uno spazio polifunzionale con un approccio condiviso e con una commistione di frequentatori di diversa età. C'è bisogno di un riavvio virtuoso di inclusione di una serie di attori che normalmente vengono divisi (giovane, anziano, turista, etc). Nelle grandi città gli anziani che vivono da soli affittano la stanza agli studenti, ed è una grande ricchezza. Ne beneficiano entrambi.</p>
<b>Gruppo 2</b>	
Intervento 1	Nel quartiere insistono diversi edifici storici ormai inutilizzati dai proprietari da decenni: si pensi a Largo 5 Vie o a via Sant'Orsola.
Intervento 2	Si potrebbero riutilizzare vari spazi, per dedicarli ad un uso sociale.
Intervento 3	Riuso degli edifici soprattutto quelli inutilizzati per non averli decadenti.
Intervento 4	Ex ristorante CIAO: l'edificio potrebbe essere valorizzato.
Intervento 5	Vita pubblica versus Vita privata. Riuso edifici a fini residenziali o commerciali.

Intervento 6	si potrebbe riutilizzare lo spazio dell'ex distributore di via Moroni come centro di interscambio per la mobilità pedonale per il centro.
<b>Gruppo 3</b>	
Intervento 1	Esistono molti spazi commerciali vuoti. Si dovrebbe pensare a riutilizzarli per utilizzi multipli, a volte temporanei. Spazi di coworking, spazi per una logistica diffusa, spazi per servizi alle persone.
Intervento 2	I luoghi a "pianta centrale" già esistenti nei quartieri storici come quello di S. Alessandro sono i cortili e le piccole piazze: ri-generarli significa ri-valutarli attraverso azioni culturali di comunità. La pianta circolare richiama "l'incontro".
Intervento 3	Nel nostro quartiere non ci sono spazi per bambini, per la loro socialità. Ci sono diverse scuole elementari ma quando escono non ci sono luoghi di coinvolgimento (anche al chiuso). Se ci fossero sarebbe una bella possibilità.
Intervento 4	Intervenire su spazi pubblici e privati per aumentare il verde (piantumazioni ecc.) prevedendo ad esempio l'obbligo a privati in caso di ristrutturazioni da parte di privati. Stazioni di ricarica per mezzi elettrici (non solo auto) e incentivazione anche per i privati. Gestione più oculata degli spazi pubblici e dell'utilizzo degli stessi da parte delle attività commerciali (ad esempio assurdo concedere possibilità posizionamenti tavolini in portici larghi 3 mt).
Intervento 5	Valorizzare spazi storici e possibilità di aprire i cortili.
<b>Gruppo 4</b>	
Intervento 6	PIAZZA DELLA LIBERTÀ CON IL PALAZZO. Potrebbe diventare spazio per associazioni giovanili e contemporaneamente luogo per esposizioni ed eventi culturali armonizzando lo spazio interno con quello esterno.
Intervento 7	Il quartiere è storico ed è importante ristrutturare anche il privato mantenendone il rispetto delle caratteristiche, senza cadere in eccessi da "archistar".

Intervento 8	Per i piani terreni di edifici pubblici e privati chiusi prospettanti su vie pubbliche, prevedere collaborazioni fra privati ed Amministrazione per il loro uso, anche temporaneo, per rendere più attrattivo il centro. E' sentita l'esigenza di avere una riqualificazione delle strade dove si cammina, ci sono tanti edifici in disuso e abbandono, vetrine illuminate che la sera darebbero un'altra impressione, non di abbandono per es. l'edificio alle 5 vie ex "Corte e Sconta"
Intervento 9	Lavoro collettivo. Promuovere spazi per lavorare insieme anche se provenienti da aziende diverse, per superare il lavoro cosiddetto "smart" ognuno a casa propria. Le grandi aziende manterranno quote di lavoro smart, per diminuire i costi delle sedi centrali. Spazi di lavoro collettivo come occasione di rivitalizzazione di luoghi durante il giorno e una nuova socialità.

<p><b>Obiettivo 2</b>  <b>Infrastrutture e spazio pubblico al centro dello sviluppo</b>  <u>Definizione di nuove regole per la contrattazione pubblico privato nelle aree lungo le linee del tram e su alcuni assi viari oggetto di rigenerazione.</u></p> <p>La realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti (connessioni ferroviarie Bergamo-Orio, la linea del tram T1 e il progetto per la nuova linea T2) sono un'importante occasione di riqualificazione di alcuni spazi della città.</p>	
<p><b>Stimoli:</b>  Perché questo obiettivo è importante per il quartiere?  Considerando gli SPAZI PUBBLICI nel quartiere che sarebbero investiti da queste nuove infrastrutture, quali tipologie di SERVIZI potrebbero integrare?</p>	
<p><b>Gruppo 1</b></p>	
Intervento 1	<p>L'accessibilità multimodale è fondamentale per poter pensare a nuove aree pedonali in centro e sviluppi sostenibili delle stesse (inserimento di verde, piste ciclo-pedonali; eventi temporanei).</p> <p>Una cintura di percorrenza degli autobus e la tipologia di autobus è importante. Gestire meno flussi di auto in queste zone e avere più autobus elettrici può dare impulso a liberare alcune vie (ad es. via Moroni e via San Bernardino). Trovare una vocazione più pedonale magari per step nel periodo del</p>

	weekend. Fare delle sperimentazioni in cui si gestisce l'accessibilità.
Intervento 2	Creare spazi e aree in cui sia favorita la possibilità di incontro, dialogo.
Intervento 3	Spazi pubblici: largo 5 vie da riqualificare e ripensare.
Intervento 4	È quasi tutto pedonabile il centro: via Sant'Alessandro, via San Lazzaro e via San Bernardino e via Moroni sono ZTL. Forse giusto la parte di via Zambonate non lo è. Bisogna anche pensare alla gente che ci vive. Serve equilibrio deve esserci una convivenza tra le varie esigenze.
<b>Gruppo 2</b>	
Intervento 1	Il potenziamento di alcune linee (Orio, tram ecc) e di alcuni servizi possono essere efficaci e sostenibili solo se accompagnati da un alleggerimento del trasporto pubblico urbano (al momento intenso) e privato. Pulmini leggeri come quelli di san Vigilio? Aumentare i bus elettrici.
Intervento 2	Frequenza serale mezzi pubblici da incentivare, ha bisogno di vitalità commerciale.
Intervento 3	In via Zambonate passano circa 5 linee di autobus, bisognerebbe ripensare il trasporto e l'estensione della ZTL. Chiedo l'interramento della linea ferroviaria che taglia in due la città, come nella slide della città di Firenze.
Intervento 4	Pedonalizzazione parziale della via Quarenghi.
Intervento 5	Fondamentale per il centro il concetto dei "15 minuti per arrivare ai servizi". Intervento forte e innovativo sulla mobilità, troppo residenziale e con molte chiusure di negozi in questo periodo.
<b>Gruppo 3</b>	
Intervento 1	Se Bergamo riuscirà ad essere più connessa attraverso il treno più turisti potranno arrivare fino al nostro quartiere, serviranno forse più collegamenti anche tra stazione e "piazza Pontida".



Intervento 2	Implementare ciclabilità e percorsi "secondari" con valorizzazione attività commerciali magari con attività di prodotti locali.
Intervento 3	Servono dei percorsi nella città. Percorsi culturali, percorsi delle tradizioni, percorsi del gusto, percorsi dell'apprendimento. Utilizzare soluzioni digitali per valorizzare questi percorsi.
Intervento 4	Queste infrastrutture (T1, T2, treno per Orio) consentono di entrare in città in maniera ecologica e di ridurre il traffico. Occorre, secondo me, prevedere un sistema di mobilità interna sempre più efficiente e comodo che possa essere utilizzato da queste persone (ad es. bici elettriche, motorini elettrici). Bisogna creare alternative più comode rispetto all'uso dell'auto.
Intervento 5	Il quartiere è abitato da molti anziani; lamentano la mancanza di panchine, muretti, elementi che possano servire per potersi appoggiare.
Intervento 6	Mettere in sicurezza le strade e le piste ciclabili (piene di buche) per agevolare la mobilità in bicicletta e pedonale
Intervento 7	Forse si potrebbe pensare di incrementare dei mezzi festivi per portare la gente dai posti in cui parcheggia al centro (perché di trovare nuovi spazi per i parcheggi nel quartiere o fuori non mi sembra ci sia molta possibilità mi viene in mente lo spazio nel mercato vicino all'autostrada, dove facilmente si arriva in auto che è poco collegato al centro soprattutto nei festivi ma potrebbero esserci anche altri posti.
<b>Gruppo 4</b>	
Intervento 1	Questo obiettivo è importante perché avremmo meno mezzi privati lungo le strade, che potrebbero essere utilizzate con zone sosta per le persone (panchine) e verdi.
Intervento 2	È un quartiere con zone molto diversificate da alta frequentazione anche di non residenti che quindi hanno bisogni molto differenziati, soprattutto giovani e poi altre zone che sembrano sempre problematiche ( vedi via Quarenghi). La zona dell'infrastruttura necessita di un governo dei flussi perché ci sono bisogni diversi, city users, abitanti. Bisogna capire come connetterle, lo sguardo inclusivo deve fare in

	modo che non ci siano bolle. È difficile fare proposte perché non c'entra con il centro storico.
Intervento 3	PRIORITÀ. Cercare di capire (visto il buco nel bilancio comunale) quali siano le assolute priorità tra le infrastrutture nel quartiere che rispettino la valenza dei beni collettivi comprendendo nella discussione tavoli infra-quartiere.

<p><b>Obiettivo 3</b>  <b>Valorizzare l'ambiente</b>  <u>Progettazione di nuovi servizi ecosistemici nuovi modelli per l'acquisizione e regolazione dei patrimoni, incentivi a forme di utilizzo sostenibile e nuove forme di partnership tra pubblico e privato.</u></p> <p>Una città che tutela e valorizza l'ambiente a partire dal verde: Cintura Verde, Parco dei Colli, PLIS e progetta nuove soluzioni per servizi e pratiche sempre più sostenibili.</p>	
<p><b>Stimoli:</b>  Perché questo obiettivo è importante per il quartiere?  Quali sono i LUOGHI che potrebbero essere oggetto di una maggiore valorizzazione ambientale e con quali tipi di PRATICHE e SERVIZI legati alla sostenibilità potrebbero integrare?</p>	
<p><b>Gruppo 1</b></p>	
Intervento 1	Valorizzazione ambientale è anche la cura dei luoghi e del patrimonio costruito dal punto di vista della pulizia/igiene e manutenzione degli stessi. L'inserimento di più verde è fondamentale.
Intervento 2	Trasformazione green: ridisegnare la città (ove possibile) inserendo spazi verdi che circondano i quartieri come tante piccole cinture verdi.
Intervento 3	Aggiungere verde dove è possibile perché fa bene a tutti. Ad esempio in via San Bernardino si potrebbe realizzare un progetto come quello di via Moroni.
Intervento 4	Rendere verdi zone del centro utilizzando vasi che possano contenere alberi, come già fatto in diverse strade. Ad esempio in Piazza Pontida, largo 5 vie.

Intervento 5	L'ideale è pensare al verde rimovibile. Nella riqualificazione di via Zambonate nella parte verso via Tiraboschi potrebbe essere un ambito strategico perché sul lato sinistro ci sono dei retrobottega di esercizi commerciali su cui è difficile agire ma così non va bene. Probabilmente si può trovare un compromesso gestendo la qualità urbana su quel tratto di strada con del verde.
Intervento 6	In via Quarenghi alta sul lato sinistro c'è un enorme marciapiede in cui si potrebbe mettere del verde rimovibile o addirittura una aiuola con terra (mettendo i parcheggi non a spina di pesce ma in verticale). Fare tutta un'area che va da via Zambonate fino a via Quarenghi alta potrebbe funzionare. Qui, ad esempio, nella parte bassa della via dove sono state posizionate delle piante con dei vasi l'effetto cambia: quando sono fiorite hanno un colpo d'occhio più bello.
Intervento 7	Poco tempo fa la rete di quartiere ha fatto un incontro sulla riqualificazione del parco del Triangolo. Anche in questo caso è stato proposto di sistemare i vasi in via Moroni prendendo ad esempio quelli di via Quarenghi
<b>Gruppo 2</b>	
Intervento 1	Aree dedicate anche agli animali da compagnia per passeggiate in libertà e favorire la socializzazione degli animali e dei proprietari. Questo migliorerebbe anche lo stato dei marciapiedi di alcune vie del quartiere che in alcune giornate sono quasi impraticabili
Intervento 2	Soprattutto in questo periodo di COVID abbiamo apprezzato il passeggiare nel verde.
Intervento 3	Aree verdi dedicate agli animali.
<b>Gruppo 3</b>	
Intervento 1	Nel nostro quartiere potrebbero essere posizionate delle "partenze" per passeggiate nel Parco dei Colli, oppure una tappa o più tappe di percorsi che poi si svolgono nella natura.
Intervento 2	In questo quartiere il verde è poco ed è legato soprattutto a parchi, sarebbe interessante prevedere un maggiore sviluppo in occasione di riqualificazioni: per esempio via Tiraboschi è

	<p>stata sistemata molto bene ma degli alberi con la possibilità di mettere radice non sarebbe stata una cattiva idea, sarebbe bello che in futuro ci si pensasse. Ad esempio, ora stanno facendo lavori in piazza Dante se non è già in programma, forse si fa ancora a tempo a includere questo tipo di cose.</p>
Intervento 3	<p>Laddove possibile, implementare alberature, mettere in evidenza un percorso di collegamento dei giardini/parchi in percorso che si snoda nella città, valorizzare il verde "residuale".</p>
Intervento 4	<p>Se si pensa al futuro non si può non pensare ai giovani e all'ambiente, al verde. Sarebbe importante sviluppare dei progetti in cui i ragazzi si possano avvicinare al verde e aggregarsi in modo intelligente.</p>
<b>Gruppo 4</b>	
Intervento 1	<p>L'ambiente è salute. La popolazione anziana crescerà. Il verde è sostanziale per proteggere la popolazione dalle isole e ondate di calore. Il centro soprattutto è congestionato di inquinamento veicolare e ha bisogno che il verde sia tutelato come infrastruttura primaria della salute umana anche per le generazioni future. Il verde va tutelato e implementato, va ampliata la coscienza sulla sua importanza vitale con partecipazione collettiva nella cura del verde. Gruppi di cittadinanza verde.</p>
Intervento 2	<p>E' importante che come in Francia si dia possibilità di rendere più permeabile il suolo per il benessere degli alberi (sia isolati che in viale che in gruppo) e di conseguenza per il nostro benessere.</p>
Intervento 3	<p>Centro pedonale. Ampliare gli spazi pubblici pedonali, anche solo in alcune ore. Un centro dove passeggiare senza le auto intorno.</p>
Intervento 4	<p>Alberare i luoghi pubblici, anche in vaso se non in terra evitando di ripetere l'esempio di via Tiraboschi, con aumento del calore per via della pavimentazione, i vasi non riparano dal calore e la pavimentazione (come successo alla stazione, piazzale degli Alpini) senza zone alberate, risolve il problema della manutenzione ma non del calore. Depavimentare per abbattere il calore.</p>

Intervento 5	Parlare di valorizzazione "ambientale" per un quartiere del centro storico, non è semplice e non si risolve, come in altri contesti con l'inserimento di "verde" che, pur piacevole e desiderato, rimane complemento d'arredo (via Quarenghi, via Tiraboschi... ) che poi va mantenuto. Migliorare l'"ambiente" in un centro storico si può realizzare solo eliminando o riducendo da questi luoghi il traffico veicolare.
Intervento 6	Lotta all'inquinamento per esempio con un piano del traffico non punitivo ma intelligente, al contrario dell'intervento precedente. Non siamo contrari al passaggio delle auto, ma pensando via Mazzini e Garibaldi, la strada è ad imbuto e crea una camera a gas. Non si pensa inoltre a parcheggi che impediscano l'occupazione di parte della strada, parcheggi sotterranei che non impediscano di arrivare in centro con la strada ma senza stare in coda e fare inquinamento.
Intervento 7	Piazza della Repubblica. Compatibilmente con la struttura sarebbe bello avere uno spazio più fruibile anche nell'ottica di incontro generazionale. Ci sono sempre tanti ragazzi serve che ci siano strutture panchine ecc e attività culturali anche organizzate da associazioni giovanili per farlo vivere.
Intervento 8	I parchi del quartiere hanno necessità di cure e si potrebbe portare alla cittadinanza la possibilità di mettersi in prima linea per la loro cura in forme associative.

#### **Obiettivo 4**

##### **I servizi pubblici esistenti al centro di un nuovo welfare urbano**

L'adattamento delle infrastrutture di servizio pubblico esistenti a nuove forme di welfare inclusivo e la progettazione di spazi pubblici vicini ai luoghi della collettività

Potenziare i servizi di quartiere a partire da una nuova concezione dei servizi esistenti per una città più inclusiva con spazi per tutti. Ad es. gli edifici scolastici, che possono rispondere a molteplici esigenze al di fuori degli orari di lezione, offrendo a tutti i cittadini un luogo di socialità, scambio e costruzione di nuove relazioni. Altro tema è la casa sociale che da modello abitativo tradizionale può diventare un servizio diffuso

<b>Stimoli:</b> perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI potrebbero ospitare nuovi servizi per la comunità del quartiere e che tipo di SERVIZI potrebbero essere integrati?	
<b>Gruppo 1</b>	
Intervento 1	Servizi: si parla molto di decentramento dei servizi in periferia, sarebbe utile che non venissero chiusi in centro ( ad esempio la sede servizi sociali in via San Lazzaro, l'Anagrafe in Piazza Matteotti, ecc).
Intervento 2	Nel quartiere ci sono diversi spazi adibiti a luoghi di ritrovo e per la promozione culturale, vanno promossi.
Intervento 3	Potenziare i servizi dedicati alla fascia d'età over 65. Servono luoghi di aggregazione , attualmente c'è dispersione (situazioni di fragilità). Durante la pandemia abbiamo raccolto informazioni ed è importante continuare. Servono spazi di socialità come ad esempio un Centro Terza Età (presenti in altri quartieri).
<b>Gruppo 2</b>	
Intervento 1	Scuole: spazi e luoghi da far vivere oltre l'orario scolastico per gli stessi alunni, ma anche per altri progetti rivolti a tutti i cittadini.
Intervento 2	Prima di pensare all'utilizzo di spazi comunali, .dovremmo avere spazi comunali. È possibile pensare a convenzioni con strutture private? Il centro Sant'Alessandro vede una presenza consistente di scuole private: Istituto Sacramentine, Sant'Alessandro, ecc. Si sente fortemente l'esigenza di spazi di condivisione sia per gli anziani (manca un Centro per la Terza Età), sia uno spazio per i giovani e inoltre, mancano un asilo pubblico e una sala civica.
Intervento 3	Varie scuole pubbliche e private presenti nell'area dovrebbero essere utilizzate per tutto il giorno per varie attività pubbliche, aggregazione, eventi culturali.
Intervento 3	Servizi per anziani (luoghi di condivisione o luoghi per la salute) e per giovani (luoghi di aggregazione).

Intervento 4	Domiciliarità per anziani al fine di vivere il più possibile nelle proprie case con gli adeguamenti strutturali necessari (es. condomini solidali per contrastare solitudine) e accessibilità della città (no barriere architettoniche).
Intervento 5	Interessante inserire attività nelle scuole, ma è complicato a livello normativo. Sarebbe interessante che in questi incontri si avessero elementi del PGT che ricadono sul quartiere al fine di aiutare i cittadini a elaborare idee e proposte. Ci sono molti anziani in centro? Allora riportiamo i giovani, investendo sull'edilizia pubblica.
<b>Gruppo 3</b>	
Intervento 1	Ci sono alcune scuole nel nostro quartiere che potrebbero essere aperte per organizzare corsi per la comunità? Ad esempio corsi per adulti/serali di cucito, disegno, lingua straniera.
Intervento 2	Scuole aperte, progetto già in atto, potrebbe avere un'apertura anche serale.
<b>Gruppo 4</b>	
Intervento 1	La casa della salute. Serve un presidio socio-sanitario di base con medici, pediatri, infermieri e specialisti di base (odontoiatra, geriatra, ...). Esami di base, per avere un monitoraggio della salute della zona e prevenire con interventi mirati. Se più medici di base hanno uno studio insieme possono offrire un servizio continuativo. per es. edificio comunale via Sant'Alessandro 39.
Intervento 2	Il quartiere ha la presenza di molti negozi dentro cui i servizi pubblici sono frammentati. Forse potrebbe essere utile fare in modo che gli spazi dei servizi pubblici, siano più riconoscibili, anche con uno stile comune. Inoltre la sera il quartiere si desertifica.
Intervento 3	Aumentare la zona pedonale centrale per permettere una maggior vivibilità del centro città. Un quartiere non è una realtà unica, chiusa, se si chiude il centro ovviamente va curata la viabilità in tutta la città per armonizzare.

Intervento 4	Sarebbe utile implementare una coerenza nello sviluppo delle offerte commerciali sulla strada: utile per es. i dehors si è cercato di porli in modo funzionale ed armonico sul suolo pubblico o per l'uso pubblico. La pandemia ha estremizzato la necessità di vivere la strada come luogo da utilizzare con arredo per il ristoro all'aperto annesso ad un esercizio alimentare o di ristoro.
Intervento 5	Case e condomini con servizi comuni per integrare giovani, famiglie e anziani. Il centro storico ha caratteristiche particolari perché ci si conosce ma la solitudine è comunque un problema emergente e anche l'intergenerazionalità. Si potrebbero trovare soluzioni per rivisitare edifici storici, integrando con servizi che aiutano la socialità e la praticità, una sala comune, le facilities come lavanderie, sala palestra ecc.
Intervento 6	Favorire l'accesso al centro città da Aeroporto e stazione, rendendolo più sicuro. E' una vetrina e il percorso va reso un corridoio sicuro e bello da vedere.

<p><b>Obiettivo 5</b>  <b>La cultura motore dello sviluppo</b>  <u>Nuove norme e incentivi per la valorizzazione temporanea e stabile del patrimonio pubblico e privato per la produzione culturale in tutte le sue forme.</u>  Mettere al centro della trasformazione i luoghi della cultura, intesi come occasione di scambio e di incontro.  Valorizzare alcune aree e percorsi della città attraverso iniziative di riqualificazione culturale anche temporanee</p>	
<p><b>STIMOLI:</b>  perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Quali LUOGHI potrebbero essere potenzialmente valorizzati tramite interventi di natura culturale? che tipo di SERVIZI culturali potrebbero ospitare?</p>	
<p><b>Gruppo 1</b></p>	
Intervento 1	CULTURA e FUTURO: La cultura come motore dello sviluppo in due accezioni. A) I luoghi rigenerati devono diventare luoghi di aggregazione. B) Serve erogare cultura per approcciarsi ai nuovi concetti di sostenibilità, innovazione, ecc.



	Fondamentale avviare un percorso di formazione dei cittadini sul nuovo concetto di città GREEN. Serve una consapevolezza diversa rispetto al pensiero sulla città del passato. Ci avviamo verso un percorso di digitalizzazione della città . Una Smart City ha necessità di avere dei cittadini che siano formati perché altrimenti si rischia il <i>digital divide</i> con una platea di cittadini che rischiano di restare esclusi perché non hanno gli strumenti adeguati.
Intervento 2	LUOGHI: Valorizzare la l'ex chiesa della Maddalena e tutto il complesso. Potrebbe essere usata per la promozione culturale ed espositiva cittadina.
<b>Gruppo 2</b>	
Intervento 1	Le iniziative culturali rendono interessante la visita della città e nel contempo aumenta la cultura stessa dei cittadini.
Intervento 2	La presenza della biblioteca Tiraboschi andrebbe valorizzata, manca comunque una biblioteca di quartiere, si potrebbe pensare ad una valorizzazione della Sala della Maddalena.
Intervento 3	Valorizzazione di luoghi pubblici per eventi culturali più frequenti e dedicati alla storia ed alla cultura della città
Intervento 4	Centro città bassa è il cuore della città, insieme a città alta. Va valorizzato.
<b>Gruppo 3</b>	
Intervento 1	Creare una rete di spazi multiuso basati sulle biblioteche, che devono diventare un luogo in cui studiare, lavorare, incontrarsi, accedere alle risorse/giacimenti culturali della città.
Intervento 2	Manca lo spazio del racconto di Bergamo, la storia, le radici, il perché di tanti elementi architettonici o segni nella città di cui si perde la memoria. In centro tanti anziani che potrebbero aiutare a ricostruirla.
Intervento 3	Vari percorsi di valorizzazione suggeriti nelle infrastrutture potrebbero essere facilmente valorizzati con l'uso di segnaletica verticale, per incrementare anche qualche forma di turismo più lento e collegarsi nel caso ai percorsi anche

	provinciali (tipo il nuovo percorso del viandante o comunque anche quelli vecchi).
Intervento 4	<p>Lo scambio tra generazioni è motore di conoscenza. Favorire i luoghi di incontro dove promuovere progettualità. Cultura come occasione aggregativa. Rispetto ai luoghi da rigenerare: sono quelli tondi, quello che a teatro si chiamano a pianta centrale che offrono l'occasione di chiudersi a cerchio, guardarsi e organizzare eventi che possano aggregare le persone, le comunità presenti sul territorio; è un sogno. Sarebbe bene per quanto riguarda il tema della cultura e quello individuare le architetture tonde, nate per essere tonde: le piccole piazze, i cortili.</p> <p>Luogo: il cortile del Teatro San Giorgio potrebbe essere uno spazio aggregante.</p>
Intervento 5	Percorsi segnalati con la storia degli edifici storici che si trovano nel quartiere, in un progetto più ampio che copra la città.
<b>Gruppo 4</b>	
Intervento 1	Favorire l'interscambiabilità tra quartieri attraverso percorsi culturali, per es. manifestazioni itineranti tra quartieri.
Intervento 2	il centro storico attrae da sempre anche dalla provincia. Le attività culturali anche di Strada potrebbero essere un'idea vincente post- covid.
Intervento 3	Valorizzazione di ciò che si fa e si trasforma. Spesso i cittadini non sanno cosa potrebbero fare, vanno informati invitati.